

GLI SPORT

Sport e industria

Interessanti novità all'VIII Fiera del Motociclo

Una visita al Salone motociclistico piemontese, aperto in questi giorni fino al 12 corr. al Palazzo delle Belle Arti di Valentino, si può in coscienza consigliare anche ai motociclisti meno prodigi di tempo.

Veramente la manifestazione ha ufficialmente il titolo di « VIII Fiera del Ciclo e Motociclo », conservato per incisa da quando, 8 anni fa, un gruppo di commercianti, di larghe vedute ma di modeste prese, aveva assunto l'iniziativa di radunare in un'unica sala la propria produzione, senza alcuno scopo esibizionistico o tecnico ma prettamente commerciale, e quando la speranza di dar vita ad una manifestazione prevalentemente motociclistica sembrava chimera, senza che il grosso del materiale esposto venisse fornito dall'industria ciclistica, innumabilmente più solida.

Così andar del tempo, la situazione si è capovolta: la produzione ciclistica ha raggiunto ogni anno la sua presentazione, sino ad assumere il ruolo di comparsa decisamente secondaria. Per contro, la parata delle motociclette ha preso una larga consistenza, non solo numerica ma qualitativa: molti piloti torinesi hanno finito, anche per motivi economici, col disertare il Salone motociclistico italiano tenuto ogni genio in Milano riservando la presentazione delle novità alla Mostra marzollina torinese. I rappresentanti di macchine costruite in altre città e gli importatori di motociclette estere, dal contrario, non han voluto cedere da meno, e sono riusciti a ripartire ai primi, anche a costo di rinunciare all'esposizione, nel bimestre imminente a Milano. L'ingrossato numero che così anche nuove esigenze formali si percorrono di anno in anno alla ricerca di nuove sedi sono più ampi e più lussuosi; il carattere un po' familiare e di ritrovo per le contrattazioni commerciali, particolarmente intense coll'approssimarsi della primavera, cedette il posto al carattere standard di tutte le mostre importanti d'autovetture: tecnica, novità, raffinatezza, estetica, allestimento, la falanga di curiosi e di platonici simpatizzanti, in merito ai quali il compratore bene intenzionato finisce ancora col preferirsi un abboccamento nella tranquillità degli uffici delle singole ditte, piuttosto che nei simpatico e gioioso tumulto della Mostra.

La trasformazione in vero e proprio «Salone piemontese della Motociclo» è dunque, da un punto d'anni, completa e definitiva: anzi, l'argettivo timore comincia a stentare anch'esso, perché l'esposizione del Valentino nella posiede ormai che la differenza da una mostra di carattere nazionale o internazionale, utile complemento di quella di Milano.

Per questo il pubblico non può raccogliere la totalità dell'industria italiana né tanto meno la totalità dei visitatori. Soggiungiamo che questo carattere le conferisce una ragion d'esere anche più vivi e determinata che il ristretto carattere primitivo: l'esposizione di Torino è ormai una istituzione con tutti i criteri della classicità, e sarebbe gran peccato per tutti — e specialmente per la diffusione della coscienza motociclistica in Piemonte, che ancora non è sviluppata come quella automobilistica o come il motociclo stesso in altre regioni — se le voci che abitano in questi giorni raccolto di un probabile abbandono dell'iniziativa per l'anno prossimo dovessero prender consistenza.

Noi riteniamo per certo che il bilancio, a fine settimana, dell'VIII Mostra che ha aperto da tre giorni i suoi battenti, sarà anche un'idea riconosciutaria per futuro anche noi: i risultati. I numeri di attrazione sono infatti, anche quest'anno, molteplici, e non è impossibile che i motociclisti piemontesi non accorrano compatti al richiamo, sia in veste di «tifosi», che di acquisti.

Nel ritroviammo per certo che il bilancio, a fine settimana, dell'VIII Mostra che ha aperto da tre giorni i suoi battenti, sarà anche un'idea riconosciutaria per futuro anche noi: i risultati. I numeri di attrazione sono infatti, anche quest'anno, molteplici, e non è impossibile che i motociclisti piemontesi non accorrano compatti al richiamo, sia in veste di «tifosi», che di acquisti.

Per non guastar qualche saponetta, e per non ripetere l'analisi dei caratteri tipici della produzione italiana che già abbiamo condotta su queste colonne durante il Salone motociclistico di Milano, ci asterremo oggi da un dettagliato racconto di quanto abbiamo ammirato nelle nostre prime visite al Palazzo delle Belle Arti: ci limitiamo a qualche fugace cenno di massima alla novità finora assolutamente inedita della produzione italiana, non comparse alla Mostra militare.

Dì rivoluzionario, nel senso tecnico della parola, non si nota che una macchina, presentata da un modesto artigiano di Moncalieri, specializzato da qualche anno in motoleggerie: la 175 Giacomassia tipo Movavia, che il costruttore, e non a torto, definisce «in stile novcento». Si tratta di una monocilindrata con albero di distribuzione in testa, cambio in blocco a 4 marce e trasmissione ad albero cardanico, anatomico per l'estrema compattezza e protezione del blocco, assolutamente monolita e leggera, senza sporgenze né spazi né raccordi, lavabile alla lancia: da questo momento, certamente non s'espone che il cilindro, mentre gli organi della testata sono a loro volta racchiusi in altra scatola ermetica e oscura.

Il preesistente tipo improntato ad analogie (se pure meno spinte esteticamente) caratteristiche generali, l'oleo a cardano, si rappresenta con numerosi perfezionamenti di dettaglio, che ne fanno quasi una novità. Analogamente Simplex e Della Ferrera, la quale ultima marca ha sostanzialmente ricatto il suo originale sistema di lubrificazione automatica, che ha fatto largamente scuola.

Nuove anche come marca, non solo per l'esposizione ma per il pubblico, sono le Itala e la M.P. Sotto il marchio Itala, il costruttore si pone come presentatario di macchine munite con motori di varia cilindrata e caratteristiche: dal minuscolo 68 ccm. Train a 4 tempi (che ha dato luogo alla grande motoleggerissima «Piccola Italiana») al Chaise 4 cilindri, in due copie di V chiuso, costruito in Francia su licenza Lancia (quest'ultima, veramente, ammirata nei giorni scorsi soltanto in effigie). Quanto alla M.P., si tratta di una diligente realizzazione artigiana di tipo caratteristicamente italiano, nelle due cilindrate classiche 175 e 500 c.c.m.

Tipi nuovi, e comunque non ancora esposti altrove, presenta l'Aquila, la battagliera protagonista di tante battaglie sportive nel 1932. Con telo in lamiera e motore Python, essa ha arricchito la serie delle sue macchine di 250, 350 e 500 di una lussuosa 175, offerta a prezzo popolare. Anche l'altra marca italo-inglese, la Lux, presenta una nuova bella 175, con lo stesso motore.

Sempre con motori inglesi, registrano parecchi altri nuovi montaggi della industria artigiana locale: Tommaselli (Jap), Doglioli Cesare (Jap e New-imperial), Ottino (Jap e Sturmey Archer). Caratteristica comune di tutte queste macchine, motoleggeri e moto, è una meticolosa cura del dettaglio della praticità negli organi secondari ed una presentazione estremamente elegante. Vorremmo dire che l'artigianato e la piccola industria piemontese (tra la quale vanno annoverati anche Plaza e Astor, con interessanti nuovi tipi di 175, motori propri) danno l'impressione di aver profuso in una produzione numericamente ristretta le cure e l'a-

Automobilismo

Chiron correrà con «Alfa» e «Bugatti»

60 «asini» italiani al G.P. di Monaco

Parigi, 7 marzo.

Il comitato Chiron-Maserati e i due anni di lavoro compiuto dai due assi francesi e tedeschi hanno firmato, nel pomeriggio di ieri a Milano, un accordo che da vita ad una nuova scuderia, che avrà come macchine da corsa due Alfa Romeo di 2300 c.c.m. Il campione mondiale Chiron, che non aveva mai abbandonato la Bugatti, salvo in una sola occasione (e anche questa volta per rappresentare la costruzione francese negli Stati Uniti), non avrebbe definitivamente optato per la marca italiana. «Jo e Camiccia disputeremo le prove di duvata (24 ore di Le Mans e 24 ore del Belgio)», ha detto il pilota monégasque al volante delle Alfa Romeo che abbiano già acquistato il diritto di partecipare alle gare di velocità. I giornalisti francesi si sono generalmente con rammarico dichiarati i colori di una ditta nostra, tanto più che la sola squadra ufficiale

francese del 1933 sarà rappresentata da un italiano, che è Achille Varzi, ex pilota inglese e da due francesi, che uno prenderà parte solamente a poche gare.

Si apprende, intanto, che Chiron, Camiccia, Elancelle, Fagioli, Lord Howe, Lehoux e Giampietro Wimille sono invitati a disputare il Gran Premio di Monaco, al quale la Maserati sarà presente con Zehender, Sommer e probabilmente Campari; in Bugatti avrà come piloti Varzi, Williams e Dreyfus e la scuderia Ferriani e Tariuffi oppure Treas. Quanto al Gran Premio dell'Automobile Club di Francia, si sono avuti fino ad oggi le iscrizioni di Lord Howe, Eyston, Lehoux e Bouriat.

Nuoto

I campionati piemontesi invernali

Organizzati dal commissario regionale piemontese della Federazione di nuovo, avranno luogo sabato, 11 marzo, alle 21.30, nella piscina dell'IMCA (via Magenta 6) i campionati piemontesi invernali. Nel programma sono comprese gare di stile libero, dorso, rana, staffetta e tuffi.

Per studiare in modo preciso quale sia veramente la massima velocità che può essere stabilita dallo sciatore, si sente spesso parlare negli ambienti sciatori di discesa 100 chilometri all'ora come di fatti quasi normali che possono verificarsi nel corso di gite ed escursioni. In realtà, però, i calcoli mazziosi fatti in questi ultimi anni dai tecnici stanno a dimostrare che anche nel corso delle più indovinate gare di discesa i concorrenti non raggiungono una tale velocità, e, se mai, soltanto su di una distanza assai breve.

Per studiare in modo preciso quale sia veramente la massima velocità che può essere stabilita dallo sciatore, si sente spesso parlare negli ambienti sciatori di discesa 100 chilometri all'ora come di fatti quasi normali che possono verificarsi nel corso di gite ed escursioni. In realtà, però, i calcoli mazziosi fatti in questi ultimi anni dai tecnici stanno a dimostrare che anche nel corso delle più indovinate gare di discesa i concorrenti non raggiungono una tale velocità, e, se mai, soltanto su di una distanza assai breve.

HENRY FORD

Il celebre costruttore di automobili, commentando la situazione economica generale, ha rilevato che la depressione è ormai terminata, ed ha lasciato il passo ad un momento di ripresa.

INFATTI,

TUTTE LE AZIENDE HANNO DI NUOVO COMINCIATO A RICHIEDERE BUONI IMPIEGATI E OPERAI SPECIALIZZATI E ANCHE LO STATO HA BANDITO PER IL

1933 XI e seguenti

I CONCORSI PER CIRCA SEIMILA POSTI ANNUI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

STUDENTI - IMPIEGATI - PROFESSIONISTI

MILITARI - OPERAI - AGRICOLTORI

Non vi fate prendere dai più volenterosi. Siate preparati!

UN DIPLOMA

di mestiere di ragioniere, di arrivaroso, una patente di segretaria comunale, di professore di stenografia, etc., una licenza legale, la conoscenza di una o più lingue straniere, una cultura industriale, commerciale, agraria, operaia specializzata, vi permetteranno in brevi tempi di raggiungere un posto di direttore negli uffici, nel commercio, nell'industria, nelle officine, nei campi!

Nei vostri interessi rivolgetevi oggi stesso

all'ISTITUTO

SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA

(che compie nel 1933 il suo quarantunesimo anno di esistenza)

ROMA - Via Appia 47 (casella 1000) **TOURNAZON** - Via Trieste 47 (casella 1000) **GELODOVA** - Corso Mazzini, 1 **TOURNO** - Via S. Francesco d'Assisi, 18 **DOUCETTO** - Corso per qualsiasi centro. Concorso, materia, etc., sono a vostra disposizione per farvi raggiungere il successo! **DISCHI - FONDOLLA** - per imparare la lingua ostera, in vendita anche presso i buoni rivenditori di fotografie di tutta Italia.

Opuscolo Generale N. 4 - informazioni dettagliate gratis senza impegno.

UNICA

"Assiduiamo il fanciullo in tutti i modi, col buon insegnamento e col buon nutrimento" **VICTOR HUGO**

Alimento completo
GIOCCHILO AL LATTE
TALMONE 
DI PURO LATTE, ZUCCHERO E CACAO

NON PUÒ ESSERE OLIO DANTE 

Perché
L'OLIO DANTE
si vende solo in recipienti originali sigillati dalla Casa produttrice. L'olio che vi si offre sciolto non è
OLIO DANTE.
Rifiutatelo.

DANTE 

Soc. An. GRANDI MAGAZZINI BIANCHI
Via Viotti, quasi angolo piazza Castello

CON SABATO 11 MARZO

TERMINA

la vendita della

VALANGA

di

TAPPETI

con nuove riduzioni sui prezzi

Ciclismo

I propositi di Binda

Roma, 7 marzo.

Binda, Giorgetti e Severgnini, ultimati la Scuola di Novembre, si presentano alle gare di domenica 11 marzo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo.

Per tutti questi atleti è stata organizzata una gara di ciclismo